



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 337 DEL 28.03.2012

Sessione: ordinaria Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE DI PROPRIA (IMU)

L'anno duemiladodici il giorno **Ventotto** del mese di **marzo** alle ore **12,30** nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza dell' On. Alberto Campagna - Presidente e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Fabrizio Dall' Acqua.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) AGNELLO	Manfredi	p		26) MATTALIANO	Cesare	p	
2) ALOTTA	Salvatore	p		27) MICELI	Maurizio		a
3) BONFANTI	Gaspere		a	28) MILAZZO	Giuseppe	p	
4) BOTTIGLIERI	Orazio	p		29) MINEO	Rosario		a
5) CALO'	Salvatore		a	30) MIRABILE	Salvatore		a
6) CAMPAGNA	Alberto	p		31) MONASTRA	Antonella	p	
7) CARACAUSI	Paolo		a	32) MOSCHETTI	Nunzio	p	
8) D'ARRIGO	Leonardo	p		33) MUNAFO'	Giovanna		a
9) D'AZZO'	Girolamo		a	34) OLIVERI	Sandro		a
10) DI FRANCO	Luigi	p		35) ORLANDO	Francesco		a
11) DI GAETANO	Vincenzo		a	36) ORLANDO	Salvatore		a
12) DI MAGGIO	Giovanni	p		37) PALMA	Onofrio	p	
13) DRAGO	Sebastiano		a	38) PELLEGRINO	Maurizio	p	
14) FERRANDELLI	Fabrizio		a	39) PIAMPIANO	Leopoldo	p	
15) FICARRA	Elio		a	40) RIBAUDO	Doriana	p	
16) FILORAMO	Rosario	p		41) RUSSO	Girolamo	p	
17) FRACCONE	Filippo		a	42) SCAVONE	Aurelio		a
18) FURCERI	Salvatore	p		43) SCORZA	Francesco		a
19) GENNARO	Giusto		a	44) SPALLITTA	Nadia		a
20) GENOVA	Agostino	p		45) TAMAJO	Edmondo	p	
21) GRECO	Giovanni		a	46) TANANIA	Vincenzo		a
22) INZERILLO	Gerlando	p		47) TANTILLO	Giulio	p	
23) ITALIANO	Salvatore		a	48) TERMINELLI	Antonino		a
24) LOMBARDO	Giovanni		a	49) TRAPANI	Ivan		a
25) MANGANO	Alberto	p		50) VALLONE	Pietro		a
Totale N.						23	27

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto l'allegato parere reso dal Collegio dei Revisori con nota prot. n. 555 del 22.03.2012;

Visto l'allegato parere reso dalla I[^] Commissione Consiliare;

Preso atto dell'O.d.G. presentato dal Cons. Inzerillo ed altri che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa a voti palesi e per alzata di mano, il cui esito favorevole, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori nominati ad inizio di seduta (Milazzo, Russo e Moschetti), è il seguente:

Presenti	n°23	
Votanti	n°22	
Votano SI	n°22	
Astenuti	n°01	(Campagna)

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Preso atto della votazione, indetta dal Presidente, espressa sull'intero atto a voti palesi e per alzata di mano, il cui favorevole esito, come accertato con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n°23	
Votanti	n°22	
Votano SI	n°18	
Votano NO	n°04	(Alotta, Filoramo, Mangano, Monastra)
Astenuti	n°01	(D'Arrigo)

DELIBERA

L'allegata proposta di deliberazione è approvata e fatta propria.



COMUNE DI PALERMO

SETTORE TRIBUTI

Servizio I.C.I.

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.

(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

PROPONENTE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE/FUNZIONARIO
RESPONSABILE DELL'IMU

Dott. Francesco Militello

Dott. Leonardo Brucato

e-mail: f.militello@comune.palermo.it

e-mail: lbrucato@comune.palermo.it

Li.....02/03/2012

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RESPONSABILE DELL'IMU

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE
DEL SETTORE TRIBUTI

Dott. Leonardo Brucato

Dott.ssa Maria Mandalà

e-mail: lbrucato@comune.palermo.it

e-mail: ma.mandalà@comune.palermo.it

DATA.....02/03/2012

VISTO: IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DATA.....02/03/2012

D.ssa Luisa Latella

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole

VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

DATA 5/3/2012

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott.ssa Susanna Basile

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____

Parere di regolarità tecnica confermato SI : _____

NO

Gs nota mail prot. n° _____ del _____


Gs.nota mail prot. n° _____ del _____

Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° 337 del 28/03/2012

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE



Dirigente del Servizio ICI – dott. Leonardo Brucato – n.q. di Responsabile dell'imposta municipale propria (IMU), gs. Determinazione Commissariale n. 25 del 02/03/2012 -, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: REGOLAMENTO SULL'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214/2011, ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012;

ATTESO che la nuova imposta comunale ha carattere obbligatorio e sostituisce, per la componente immobiliare, oltre all'I.C.I., l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati;

RILEVATO che:

1. l'applicazione dell'IMU è regolata dall'art. 13 del citato D.L. n. 201/2011 e dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui il decreto n. 201/2011 pone espresso rinvio;
2. i soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono i proprietari o i titolari del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli immobili rientranti nel presupposto oggettivo;

RILEVATO, altresì, che sono assoggettati all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;


CONSIDERATO, pertanto, che occorre procedere all'adozione del regolamento comunale per l'applicazione della nuova imposta a valere già per l'anno 2012, secondo le disposizioni riportate dal più volte citato D.L. n. 201/2011, così come convertito dalla L. n. 214/2011, e dalle altre norme a cui lo stesso fa rinvio;

VISTI:

- il D. Lgs 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
- il D. Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011;
- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e ss.mm.ii., con il quale è stata attribuita ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;
- l'art. 59 del D. Lgs 15/12/1997, n. 446 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

- 
1. di approvare il "Regolamento sull'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) come proposto nell'allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto;
 2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore dal 1^ gennaio 2012;
 3. di delegare il Dirigente Responsabile dell'imposta municipale propria (IMU) a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini previsti dall'art. 13, c. 15 del D.L. n. 201/2011, convertito nella Legge n. 214/2011, con le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma;
 4. di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della vigente normativa in materia.

IL DIRIGENTE
Dott. Leonardo Brucato

Il Dirigente del Servizio ICI – Responsabile dell'IMU - esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n. 30/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente del Servizio I.C.I.
Responsabile dell'IMU
Dott. Leonardo Brucato

Il Dirigente Coordinatore del Settore Tributi, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente Coordinatore Settore Tributi
Dott.ssa Maria Mandala

Il Commissario Straordinario, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

Il Commissario Straordinario
D.ssa Luisa Datella

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/~~contrario~~) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare parere contrario e citare la norma violata).

IL Dirigente responsabile di Ragioneria
Dott. Bonislav Basile



ORDINE DEL GIORNO

Considerato che il 2012 sarà il primo anno di applicazione dell'IMU e che ciò ha reso difficile l'estimare delle nuove entrate

Considerato che una parte consistente delle nuove entrate verrà incassata nelle casse dello Stato e che eventuali nuove detrazioni non previste dalla nuova normativa, non potranno far scendere la quota stabile che in tal caso dovrà essere rimpiegata con fondi comunali.

Considerato le attuali condizioni del Bilancio comunale e che qualsiasi decisione di tagli e delle aliquote applicate dagli uffici potrebbe mettere a rischio gli equilibri dello stesso Bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE


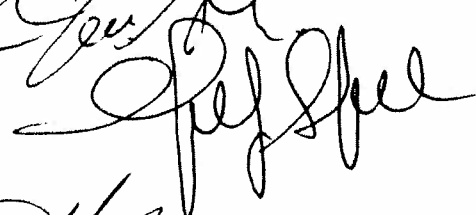



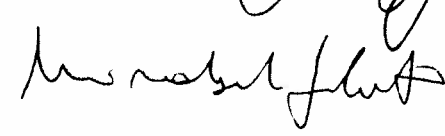
IMPEGNA

L'AMM. ATTIVA

è autorizzata ~~ad~~ ^{ad} effettuare modifiche al regolamento IMU per l'anno 2013, una volta accertato il reale successo dovuto all'introduzione delle nuove imposte, che prevedano:

- una riduzione ~~del~~ ^{del} maggiorazione delle aliquote sulle 3° e 4° case e scontaggio delle 2° case, soprattutto di sacrifici delle famiglie polimeritane i propri figli ~~secondo~~ ^{secondo} queste tabelle indicative:
Aliquota 11° con 6,50 (da 7%), aliquota da 11° con R

- aliquote agevolate per chi affitta con regolare contratto i propri appartamenti;
- una ^{misura} ~~struttura~~ che sostituisca, senza modifiche e ~~il~~ è obiettivo, lo stemmento del "canone concordato" oggi non contemplato dalla normativa nazionale e che per l'anno 2012 comporterà un aumento delle locazioni, precedentemente a canone concordato, del 20-30 %;
- aliquote agevolate per le giovani coppie, per ~~per~~ ~~3~~ ~~anni~~, che stipulano un'ipoteca per il primo caso almeno per i primi 3 anni

INZICCO 
 AUREO  RIBAUDO 
 DRAGO  DI MAGGIO  (DIRABICE)
 MIRABICE 





COMUNE DI PALERMO
I COMMISSIONE CONSILIARE - VIA BONANNO 51

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 13.03.2012

L'anno duemilatredici, giorno 13 Marzo si è riunita la I Commissione consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, Via Bonanno 51, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.ri Consiglieri Comunali:

- Calò Salvatore
- Fraccone Filippo
- Miceli Maurizio
- Di Gaetano Vincenzo
- Scavone Aurelio
- Scorza Francesco

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto:

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria IMU.
- Parere richiesto con motivo d'urgenza in data 12.03.2012.

La Commissione nella seduta odierna, esprime parere sfavorevole all'unanimità dei presenti. Tutti i Consiglieri presenti, infatti, si astengono dal voto. La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta. Dalla residenza municipale.

Palermo 13 Marzo 2012

Il Segretario
D.ssa Liliana Volo
Liliana Volo



IL PRESIDENTE
(Cons. Filippo Fraccone)
Filippo Fraccone



AII. A




COMUNE DI PALERMO

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

- APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N.....DEL

INDICE

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo
- Art. 3 - Soggetto passivo
- Art. 4 - Base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto e dei terreni agricoli
- Art. 5 - Base imponibile delle aree fabbricabili
- Art. 6 - Esenzioni
- Art. 7 - Versamenti e interessi
- Art. 8 - Rimborsi e compensazioni
- Art. 9 - Attività di controllo e accertamento
- Art. 10 - Fondo potenziamento Ufficio Tributi
- Art. 11 - Istituti deflattivi del contenzioso
- Art. 12 - Disposizioni finali



Art. 1 – Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli articoli 52 e 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, disciplina l'applicazione, nel Comune di Palermo, dell'imposta municipale propria (IMU) istituita dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e dall'articolo 13, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti e, in quanto compatibile, il Regolamento delle Entrate Comunali - approvato dal C.C. con deliberazione n. 309 del 24 luglio 2008 -.

Art. 2 – Presupposto d'imposta e definizione di fabbricato, area fabbricabile e terreno agricolo


1. Presupposto dell'imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.
2. Per fabbricato si intende l'unità immobiliare iscritta o che deve essere iscritta nel catasto edilizio urbano, considerandosi parte integrante del fabbricato l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza; il fabbricato di nuova costruzione è soggetto all'imposta a partire dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione ovvero, se antecedente, dalla data in cui è comunque utilizzato.
3. Per area fabbricabile si intende l'area utilizzabile a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi, definitivamente approvati ed esecutivi a tutti gli effetti.
4. Per terreno agricolo si intende il terreno adibito all'esercizio delle attività indicate nell'art. 2135 del codice civile.

Art. 3 – Soggetto passivo

1. Soggetti passivi dell'imposta municipale propria sono il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie su fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli, a qualsiasi uso destinati, ivi compresi quelli strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività d'impresa.
2. Nel caso di concessione di aree demaniali, soggetto passivo è il concessionario.
3. Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula del contratto, per tutta la durata.

Art. 4 - Base imponibile dei fabbricati iscritti in catasto e dei terreni agricoli

1. Per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1 gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento, i moltiplicatori previsti dalle vigenti disposizioni di legge.
2. Per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto, interamente posseduti da imprese e distintamente contabilizzati, il valore è determinato secondo i criteri del comma 2 dell'articolo 5 del D. Lgs. 504/92.
3. Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, il moltiplicatore previsto dalle vigenti disposizioni di legge.



Art. 5 – Base imponibile delle aree fabbricabili

1. Per le aree fabbricabili, il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.
2. Allo scopo di ridurre l'insorgenza di contenzioso, il Comune, con apposita deliberazione di Giunta comunale, può determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali di riferimento delle aree fabbricabili.
3. Qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato dalla Giunta Comunale, non si farà luogo ad accertamento di maggiore imposta a condizione che per la medesima area non sia stato registrato, in atto pubblico o perizia giurata, un valore superiore a quello deliberato. Nel caso di omessa o infedele denuncia di area fabbricabile il valore di rettifica è pari a quello deliberato ai sensi del comma 2 o, se maggiore, a quello risultante da atto pubblico o perizia giurata.

Art. 6 - Esenzioni

L'esenzione di cui all'art. 7, comma 1, lettera i) del D. Lgs 504/1992, concernente gli immobili utilizzati da enti non commerciali, si applica soltanto ai fabbricati a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore.

Art. 7 – Versamenti e interessi

1. Il versamento dell'imposta dovuta è effettuato in due rate di pari importo, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre, secondo le disposizioni dell'articolo 17 del D. Lgs 241/97 esclusivamente mediante utilizzo del Modello F 24.
2. I versamenti non devono essere eseguiti quando l'imposta annuale risulti inferiore o pari a euro 5.
3. Si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri.
4. Per poter accedere all'agevolazione di cui al comma precedente, il contitolare che intende eseguire il versamento e i contribuenti beneficiari devono presentare dichiarazione congiunta utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Tributi del Comune e scaricabile dal sito internet comunale.
5. Sulle somme dovute per imposta non versate alle prescritte scadenze, si applicano gli interessi nella misura prevista dall'art. 32 del Regolamento delle Entrate Comunali, calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 8 – Rimborsi e compensazioni

1. Il contribuente può richiedere il rimborso delle somme versate e non dovute, di competenza del Comune, entro il termine di 5 anni dal giorno del pagamento.
2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura prevista dall'art. 32 del Regolamento delle Entrate Comunali, con decorrenza dal giorno in cui è stato eseguito il versamento.
3. Non sono eseguiti rimborsi per importi inferiori o pari a euro 5.
4. Le somme non dovute e liquidate, su richiesta del contribuente ed entro 60 gg. dalla liquidazione, possono essere compensate con gli importi dovuti al Comune a titolo di IMU.

Art. 9 - Attività di controllo e accertamento

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nell'art. 1, commi 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Per l'attività di accertamento, l'Ufficio Tributi del Comune può:
 - invitare i contribuenti interessati a esibire atti e documenti necessari ai fini dell'accertamento;
 - inviare ai contribuenti questionari relativi a dati e notizie specifiche riguardanti l'accertamento;
 - richiedere ad altre amministrazioni pubbliche informazioni e documenti ritenuti utili;
 - collegarsi con i sistemi informativi immobiliari e con altre banche dati rilevanti per la lotta all'evasione a disposizione dell'Ufficio.

Art. 10 – Fondo potenziamento Ufficio Tributi

1. Per effetto di quanto previsto dall'art.3, comma 57, della L.662 del 1996, dall'art.59, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 446 del 1997 e dal comma 6 dell'articolo 14 del D. Lgs 23/2011, una percentuale del gettito IMU è destinata al potenziamento delle attività tributarie e all'attribuzione di compensi incentivanti al personale addetto alle attività di lotta all'evasione/elusione dell'imposta.
2. A tal fine, si applicano le percentuali e le regole di calcolo, relative alle attività di lotta all'evasione/elusione dell'ICI, contenute nell'art. 35 "Fondo per il potenziamento degli uffici tributari" del vigente Regolamento delle Entrate Comunali.

Art. 11 – Istituti deflattivi del contenzioso

All'imposta municipale propria si applica l'istituto dell'accertamento con adesione e gli altri strumenti deflattivi del contenzioso, come disciplinati nel Regolamento comunale dell'accertamento con adesione e nel Regolamento delle Entrate Comunali.

Art. 12 - Disposizioni finali

Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2012 e s'intendono modificate per effetto di sopravvenute norme di legge.

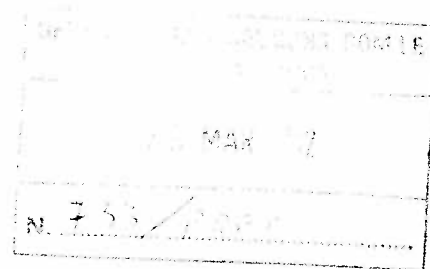


Municipio di Palermo
Collegio dei Revisori

Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

Fax 0917403665



Prot. 555

Libretto a mano

Handwritten notes:
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Commissario Straordinario
Al Presidente della Commissione Bilancio
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale



Al Presidente del Consiglio Comunale
e p.c.

Al Commissario Straordinario

Al Presidente della Commissione Bilancio

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

Loro sedi

Palermo, 22 Marzo 2012

Oggetto: Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU).
Valutazione preventiva degli aspetti economico-finanziari ex art. 9, comma 10, lett. G
Regolamento di contabilità.

Con nota prot. n. 195251 del 12/03/2012, pervenuta a questo Collegio il giorno successivo, la Ragioneria Generale ha trasmesso copia della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)".

Nella precitata nota veniva richiesto allo scrivente Organo di revisione di esprimere la preventiva valutazione economico-finanziaria sulla proposta di deliberazione.

La predetta attività è stata chiesta in virtù di quanto previsto dall'art. 9, comma 10, lett. g) del vigente Regolamento di contabilità.

Il Collegio osserva, innanzitutto, come l'attività richiesta attenga indubbiamente ad aspetti contabili, atteso che concerne profili legati alla programmazione delle entrate correnti ai fini della

salvaguardia degli equilibri di bilancio, per tale ragione la valutazione del Collegio dei Revisori è circoscritta agli aspetti economico- finanziari.

I dati e le informazioni utili sono stati rilevati nelle circolari relative agli effetti sugli equilibri di bilancio delle misure di contenimento della spesa pubblica, di cui alle note della Ragioneria Generale n. 882864 del 15/12/2011 – n. 38463 del 16/01/2012- n. 530030 del 19/01/2012 e n. 152540 del 27/02/2012 e n. 171246 del 05/03/2012 e dalle proiezioni del gettito predisposte dal Settore Tributi, con note prot. n. 150791 del 24/02/2012 e n. 166330 del 01/03/2012.

Dall'analisi delle predette note appare indispensabile, per scongiurare lo squilibrio strutturale dell'Ente, garantire maggiori entrate tributarie.

Per conseguire le finalità sopra citate, occorre, tra l'altro, l'approvazione preventiva del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)

Nelle superiori considerazioni la valutazione dell'Organo di revisione.

Il Collegio dei Revisori

Antonino Maraventano

Fulvio Cotichio


Francesco Vetrano



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff del Segretario Generale



091 740 2235 -  091 740 2478

e-mail: segretariogenerale@comune.palermo.it

OGGETTO: Attestazione di avvenuta pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 337 del 28/03/2012.

Il Segretario Generale

visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

l'avvenuta pubblicazione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 337 del 28/03/2012 avente per oggetto:

“REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU).”

mediante affissione all'Albo-Pretorio di questo Comune dal 04/04/12 al 04/05/12.

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

h. Tantillo

Tantillo

IL PRESIDENTE

Campagna

IL SEGRETARIO GENERALE

Dall'Acqua

Dall'Acqua

N° 4842 Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data 04.04.2012 per la pubblicazione a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

GRIMAUDDO SILVANA

Palermo, li. 7 MAG. 2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 4 APR. 2012 tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

GRIMAUDDO SILVANA

p. IL SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONARIO AMM.VO

d.ssa Maria Concetta Orlando

Palermo, li. 7 MAG. 2012

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 16 APR. 2012

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

FUNZIONARIO AMM.VO

d.ssa Maria Concetta Orlando

Palermo, li. 7 MAG. 2012